

Carlo Sini

Filosofo, di fama internazionale e Accademico dei Lincei, ha insegnato all'Università di Milano, autore di numerose pubblicazioni tra cui *Figure dell'enciclopedia filosofica* "Transito Verità" in sei volumi (2005-2006).

Sandro Lagomarsini

Prete a Cassègo, piccolo borgo sull' Appennino Ligure dove negli anni Settanta ha aperto un doposcuola per i figli dei contadini di montagna, ripercorrendo l'esperienza di don Milani. Ha pubblicato nel 2009 *Ultimo banco*, una riflessione sui problemi della scuola.

Roberto Medeghini

Docente di pedagogia Speciale all'Università di Bergamo. Pedagogista, svolge attività di studio e di ricerca sul tema dell'inclusione, sociale e scolastica, nella prospettiva ecologica delle relazioni.

Gioacchino Maviglia

Formatore. Collaboratore del Movimento di Cooperazione Educativa, della CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO di Mario Lodi, autore di diversi libri di scienze per la scuola primaria.

Francesco Barale

Direttore del Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali dell'Università di Pavia. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche a livello internazionale. Presidente della Fondazione "Genitori per l'Autismo".

Mario Lodi

Maestro innovatore della didattica, autore di testi fondamentali sull'esperienza scolastica. Fondatore e Presidente della CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO.

E' prevista la realizzazione di due mostre a cura dell'Associazione Casa delle Arti e del Gioco fondata da Mario Lodi:
"ALBERI"
Mostra a cura di Mario Lodi dal 17 maggio al 20 giugno presso il convento della Ripa

"LA SCIENZA IN ALTALENA"
Mostra di giocattoli "scientifici" in data da definire

Città di Albino - Associazione IN-OLTRE
Cooperativa Sociale La Fenice

DIAFORÀ: PENSARE DALLA RIPA

Incontri sulla differenza nell'educazione,
nelle scienze e nelle arti

ALBINO
febbraio - maggio 2010



Città di Albino

Cooperativa Sociale La Fenice

Associazione IN-OLTRE



1 febbraio

Carlo Sini

Identità e formazione umana

8 febbraio

Sandro Lagomarsini

Per una scuola che non produca scarti

15 febbraio

Roberto Medeghini

Scritture nella disabilità

15 marzo

Carlo Sini

Scienza e libertà sociale

22 marzo

Gioacchino Maviglia

Giocando s'impara: il gioco e la scienza

30 marzo

Francesco Barale

*Autismo e neuroni specchio:
la Cascina Rossago*

10 maggio

Carlo Sini

L'arte, la comunità e l'individuo

17 maggio

Mario Lodi

Arte e bambini

Tutti gli incontri si terranno presso l'**Auditorium della Città di Albino**, Via Aldo Moro 2/4, a partire dalle **20,30**.

Crediti ECM per gli interessati.

Il Progetto

Questi incontri intendono presentare alla Comunità albinese il progetto Diaforà con il quale si vuole restituire al Convento della Ripa di Desenzano una vitalità analoga a quella dei secoli passati.

Allora il Convento era un importante punto di riferimento del territorio e un centro di pensiero capace di tenere insieme la tradizione e l'innovazione, capace soprattutto di tessere le molteplici differenze che attraversavano e sostanziano la società.

Oggi, con la collaborazione di enti pubblici privati, vorremmo che il Convento riprendesse questo suo ruolo e tornasse ad essere un luogo di produzione di idee e di sperimentazione di pratiche utili alla convivenza civile e sociale.



Diaforà è l'idea di un Centro per lo studio della differenza umana, dove si sviluppino l'attività della ricerca e della formazione e dove possano realizzarsi laboratori dedicati all'arte e alla scienza.

Il Centro disporrà di spazi destinati all'accoglienza con lo scopo di contribuire a una valorizzazione del territorio in termini di turismo sociale e culturale, oltre che di ospitare gli studiosi e i ricercatori partecipanti alle attività di formazione e ai laboratori.



Perché il tema della differenza

Il mondo corre. Da tempo assistiamo a trasformazioni così rapide che la coscienza di ognuno fatica a intenderle e tanto più a indirizzarle per il meglio. Il mondo corre e ognuno avverte che anche le cose più familiari, come luoghi, relazioni, abitudini e valori, sono soggetti a cambiamenti che nessuno può arrestare. Dappertutto si insinuano differenze, spesso non previste, che pongono problemi di comprensione e di adattamento costruttivo. Il mondo corre ed è più che mai necessario misurarsi con la differenza e con le sue figure, buone o cattive, buone e cattive.

E' questo il tema dei percorsi e degli incontri qui proposti.

Come salvaguardare la propria identità, la propria tradizione, e nel contempo fare del confronto con le differenze emergenti una grande occasione di formazione personale da parte di tutti e anzitutto da parte dei giovani?

In quale modo la pratica artistica e la scienza dei nostri giorni possono divenire non soltanto occasione di personale piacere e di vantaggio pratico collettivo, ma anche, e più, esercizio di superiore formazione umana e esercizio di libertà spirituale per l'intera comunità?

Sono queste le domande che intendiamo porre ad alcuni maestri, studiosi e ricercatori, che hanno costruito la loro riflessione su esperienze e pratiche diverse e che possono aiutarci a far muovere i primi passi di *Diaforà*.